



Gentili colleghe e gentili colleghi,

È un momento difficile e complesso nel quale una recessione economica dai contorni ancora non ben definiti sta conducendo ad un processo di allargamento della forbice sociale, con le problematiche conseguenze che sono facili da immaginare.

Una crisi che coinvolge quasi tutti e che rende ancor più strategico, ma impegnativo **il nostro compito di supporto al tessuto economico del Paese**, in un contesto caratterizzato da leggi ambigue, inutili farraginosità burocratiche, incertezza nella stabilità delle norme.

Tipico esempio è la normativa in tema di **«Superbonus 110%»** mutata così tante volte da costringere a continue revisioni delle pratiche e delle pianificazioni economiche e finanziarie delle imprese clienti. Molte volte ho sentito le rimostranze di colleghi sfiduciati... come dar loro torto?

Io stessa, in alcuni momenti, ho sentito forte la frustrazione di uno scarso ascolto da parte delle Istituzioni su nostre fondate osservazioni e proposte, anche se, **con un lavoro di dialogo quasi quotidiano**, alcuni emendamenti proposti sono diventati norme.

È proprio nei momenti di cambiamento come questo, tuttavia, che non si deve cedere allo sconforto, ma, al contrario, **diventa strategico non isolarsi, confrontarsi e lavorare insieme** per incidere sul futuro nostro e della collettività.

Ed è per questo che il nostro impegno si è ancora più intensificato nel far sì che **l'Ordine sia un incubatore di idee, proposte e progetti, un punto di riferimento per i colleghi e per la società** e una opportunità per potersi avvalere, per il proprio aggiornamento professionale, di strumenti formativi gratuiti e di facile fruizione.

Così, in questi anni, sotto il profilo scientifico, **l'organizzazione dell'Ordine è diventata sempre più complessa**.

Alle tradizionali **Commissioni** che elaborano documenti, approfondiscono in modo strutturato le aree tematiche e danno vita a progetti formativi su di esse, si sono affiancati il **Centro Studi**, per il confronto continuativo con le altre realtà lombarde e nazionali su temi di attualità e la partecipazione ai tavoli sul territorio, i **Gruppi di lavoro** che studiano (in rapidità) emendamenti da proporre al nostro CNDCEC e alla Politica, la **Fondazione** che organizza ed eroga un'ampia e articolata offerta formativa.

Tutte realtà che intercettano le esigenze della professione e della clientela e che **ci consentono di essere propositivi ed innovativi** in un contesto in costante evoluzione.

Tutto ciò è possibile grazie agli oltre 2.000 colleghi che, sottraendo tempo al loro lavoro e alla vita privata, si impegnano con entusiasmo e competenza nell'Ordine a favore di tutti noi.



Rivedere finalmente le persone in presenza ci consente un confronto più serrato nella ricerca di soluzioni che agevolino i colleghi in una quotidianità certo non facile.

È un Ordine, oggi, ben ancorato al presente, ma proiettato sul futuro.

E allora, qui di seguito, non ci sarà, come qualche volta avvenuto per il passato, un breve riepilogo del lavoro svolto nel 2022 (che rinviemo in modo completo in sede di Assemblea di bilancio), ma **una panoramica sulle principali strategie che stiamo seguendo** e su ciò «*che bolle in pentola*», che vedrà la sua concretizzazione nel 2023 e negli anni successivi dell'attuale Consigliatura.

Prima di illustrare queste progettualità consentitemi di **ringraziare i tanti colleghi** che incontro in sede e che ci aiutano, a volte illustrando possibili iniziative, altre segnalando problematiche da affrontare; coloro che lavorano a vario titolo in ambito scientifico, **i Consiglieri, i componenti della Struttura, il Comitato Pari Opportunità, i Revisori, il Collegio di disciplina, i collaboratori e la Fondazione** per tutta l'attività che costantemente svolgono e che non è per nulla scontata (ed è per questo che non mi stancherò mai di farlo).

Per una migliore comprensione la seguente esposizione sarà per aree tematiche, fermo restando che **tutta l'attività è inserita in un piano strategico organico e strutturato** che pone sempre la **valorizzazione** della nostra categoria e di ogni singolo iscritto come **obiettivo primario**.

1 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

I «LAVORI IN CORSO» E LE PROGETTUALITÀ DEL NOSTRO 2023



PARI OPPORTUNITÀ:
ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE INVISIBILI 7

L'OFFERTA FORMATIVA:
GRATUITA E SEMPRE PIÙ ARTICOLATA 8

DIGITALIZZAZIONE:
SERVIZI AGLI ISCRITTI EFFICIENTI E USUFRUIBILI IN REMOTO 9

SOSTENIBILITÀ:
CERTIFICAZIONE DELL'ORDINE «CORBONFOOTPRINT» E PARTECIPAZIONE AI TAVOLI
DI INIZIATIVE SOLIDALI 10

GIOVANI:
ATTENZIONE, ASCOLTO, INCLUSIONE 11

SEMPLIFICAZIONE:
PROPOSTA DI REVISIONE DI REGOLAMENTI OBSOLETI E DEL D.LGS 139/200 12

LA COMUNICAZIONE E L'IMPEGNO EDITORIALE:
NASCE UNA STRUTTURA ORGANIZZATA 13

LA POLITICA DI CATEGORIA:
ESSERE INTERLOCUTORI ATTIVI SUI TEMI STRATEGICI DELLA NOSTRA PROFESSIONE 14

L'ORDINE COME COMUNITÀ:
AIUTARE I COLLEGHI A «FARE RETE» 14

CONCLUSIONI 15



I «LAVORI IN CORSO» E LE PROGETTUALITÀ DEL NOSTRO 2023

PARI OPPORTUNITÀ: ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE INVISIBILI

Come sapete in queste elezioni, per la prima volta, è stato nominato il **Comitato Pari Opportunità**, con il preciso compito di dar vita ed essere di ausilio per **eliminare tutte le barriere** (di genere, di età, ecc...) che rendono difficile o rallentata l'attività di alcune fasce di colleghi.

Avere un organo elettivo con queste finalità credo sia stato un passo culturale sofferto, ma molto importante.

Il Consiglio fin dal suo insediamento si è reso disponibile ad appoggiarne e sostenerne l'operatività. Sono molto contenta, quindi, nel dare atto che il Comitato sta lavorando a pieno ritmo e ha elaborato un **programma di mandato molto intenso e articolato**.

È di questi giorni, ad esempio, l'avvio di una iniziativa che mira a dare visibilità a progetti di colleghi nell'ambito della **parità di genere** e nel 2023 vi sarà un importante evento nel quale verranno resi noti i lavori realizzati.

Da parte del Comitato è, anche, in fase di elaborazione un **questionario per un'analisi delle tipologie di barriere** che i nostri colleghi sul territorio vivono al fine, poi, di avviare iniziative concrete per ridurle.

Sempre su questo tema il Consiglio ha deliberato (primo Ordine in Italia) la **«Certificazione per la parità di genere»**.

La scelta di sottoporsi al giudizio di un ente terzo con la certificazione deriva dalla volontà di dare evidenza in modo oggettivo a un percorso di cambiamento culturale che il Consiglio ritiene fondamentale compiere nella crescita della nostra categoria. **Una testimonianza fattiva dei valori di uguaglianza nei quali si crede fortemente.**

Al momento le linee guida per ottenere la certificazione in oggetto per gli enti come i nostri non sono ancora completamente delineate e per tale motivo si è avviato un dialogo con l'UNI, ente di normazione a cui il Legislatore ha affidato questo compito, per partecipare in modo attivo al processo di formazione dei requisiti il cui rispetto sarà vincolante per la procedura di certificazione.

Fra gli allegati a questo Bilancio Preventivo abbiamo introdotto anche il **bilancio preventivo «di genere»**, redatto dal Comitato che individua gli obiettivi che l'Ordine si propone di raggiungere nel 2023.

Va sottolineato che, in modo voluto e strutturato, **per la formazione delle nuove Commissioni è stata posta molta attenzione nelle nomine alla tutela della rappresentanza di genere**, così come nella pianificazione degli eventi.



1 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

I «LAVORI IN CORSO» E LE PROGETTUALITÀ DEL NOSTRO 2023

L'OFFERTA FORMATIVA: GRATUITA E SEMPRE PIÙ ARTICOLATA



Il 2023 vede un ritorno alla normalità per quanto attiene le modalità di erogazione della formazione, ma si ritiene che l'esperienza maturata nel periodo pandemico non debba andare persa.

In quest'ottica appare fondamentale avviare tutte le procedure anche formali con il CNDCEC richieste per far sì che siano considerati validi anche i *webinar* erogati in piattaforma che divengono dei preziosi momenti di formazione e riflessione facilmente fruibili.

L'obiettivo dell'Ordine in questo ambito è quello di fornire, anche nel 2023, **una offerta didattica molto variegata e orientata alle tematiche emergenti**, sia nei contenuti che nelle modalità di fruizione.

Convegni e seminari in presenza, *webinar*, *e-learning*, eventi sulla piattaforma Concerto, saranno organizzati su tutte le tematiche di interesse indi-

viduate dalle Commissioni o suggerite dai colleghi. L'offerta formativa sarà, come negli ultimi anni, tale da consentire a tutti gli iscritti la possibilità di **adempiere agli obblighi derivanti dalla partecipazione a Registri o Elenchi normativamente previsti** (revisori, esperti della crisi, amministratori di condominio, mediatori ecc).

Per garantire la massima efficienza il Consiglio ha **rinnovato la Convenzione** con la **Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano** affidando a questa struttura esterna la pianificazione e realizzazione organizzativa dei **programmi formativi** elaborati e predisposti dal Consiglio e dalle Commissioni.

Si conferma che tutta la formazione, anche per il 2023, **sarà fruita dai colleghi in modo totalmente gratuito.**



I «LAVORI IN CORSO» E LE PROGETTUALITÀ DEL NOSTRO 2023

DIGITALIZZAZIONE: SERVIZI AGLI ISCRITTI EFFICIENTI E USUFRUIBILI IN REMOTO

L'Ordine, fin dal 2017 ha avviato un processo di **modernizzazione della propria struttura** al fine di agevolare il lavoro di dipendenti e collaboratori, finalizzato a rendere le informazioni e gli eventuali documenti sempre più fruibili per tutti i Colleghi. A titolo di esempio si rammenta la revisione totale del sito che oggi è conforme alle linee guida AGID ai vincoli legislativi in tema di sicurezza dei dati.

Con la nuova Consigliatura, anche usufruendo della normativa che impone agli enti pubblici un percorso orientato alla transizione digitale, si è deciso di procedere a una accelerazione di tale processo realizzando una **pianificazione strutturata di investimenti dal 2022 al 2026**.

Gli obiettivi sono di procedere progressivamente a una completa **dematerializzazione documentale**; alla possibilità per gli iscritti di gestire gli adempimenti burocratici con l'Ordine **completamente da remoto** con una drastica riduzione dei tempi dedicati agli aspetti formali; alla gestione semplificata delle procedure interne.

Tutto ciò grazie a una **modernizzazione degli strumenti informatici** e di *software* posti a disposizione della struttura.

Come è facilmente comprensibile è un impegno organizzativo non indifferente, ma è fondamentale in termini di efficienza e di capacità di rispondere alle richieste dei colleghi di rapidità e tempestività nell'erogazione dei servizi.

A fianco a questo ambizioso progetto, nel 2023, avrà inizio anche un'attività di **supporto nel processo di digitalizzazione degli studi professionali** grazie alle sinergie che si stanno realizzando con i *leader* del settore.

Tale attività consentirà agli iscritti che lo desiderano di usufruire di **percorsi formativi mirati** e di accesso a programmi *software* e al loro impiego a costi molto agevolati.

Già nel 2022, solo a titolo di esempio, è stato organizzato un **corso gratuito per i colleghi con la multinazionale ORACLE**, la cui partecipazione, senza il coinvolgimento dell'Ordine, avrebbe comportato per ogni partecipante un onere di alcune migliaia di euro.

Sono in atto anche approfondimenti sulle caratteristiche del «**Metaverso**» per valutarne l'utilità nella Professione, ma a oggi nulla è ancora stato pianificato in tal senso.



1 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

I «LAVORI IN CORSO» E LE PROGETTUALITÀ DEL NOSTRO 2023

SOSTENIBILITÀ: CERTIFICAZIONE DELL'ORDINE «CORBONFOOTPRINT» E PARTECIPAZIONE AI TAVOLI DI INIZIATIVE SOLIDALI

Negli ultimi anni si è notato un incremento di attenzione dell'opinione pubblica rispetto alle questioni ambientali, al «**cambiamento climatico**», che è diventata una delle più grandi sfide che il pianeta-mondo deve affrontare oggi e i cui suoi effetti cominciano a diventare sempre più evidenti.

Le attività umane rappresentano la causa principale del **riscaldamento globale** con l'emissione di «gas a effetto serra (GHG)» nell'atmosfera.

Le proiezioni pubblicate dall'IPCC (*Intergovernmental Panel On Climate Change*) stabiliscono che per evitare gli effetti irreversibili dei cambiamenti climatici è necessario contenere l'aumento di temperatura in +1,5°C sopra i livelli pre-industriali e, a tal proposito, il contributo dell'UE nel quadro dell'«Accordo di Parigi» consiste nel ridurre le emissioni di GHG di almeno il 40% entro il 2030.

Il 72% dei GHG emessi è rappresentato da anidride carbonica (CO₂) le cui emissioni sono dram-

maticamente aumentate negli ultimi 50 anni.

Essere un Ordine moderno vuol dire anche mettersi in gioco affrontando questi temi. Per questo, primo Ordine in Italia, abbiamo deciso di dar avvio ad un percorso di quantificazione e certificazione della «**Carbonfootprint**» della nostra struttura.

In altre parole, stiamo analizzando qual è «**l'impronta ambientale dell'Ordine**» in termini di emissioni di gas climalteranti, tramite la «Carbonfootprint di organizzazione», pianificando, poi, una strategia che conduca all'implementazione di azioni concrete per la sua mitigazione (riduzione) per contribuire al **raggiungimento degli obiettivi di riduzione** fissate dall'ONU nell'Agenda 2030 e dall'UE.

Sempre in una logica di sostenibilità sono in programma diverse iniziative sinergiche con il Comune, la Regione e altre istituzioni, in particolare sui temi che riguardano il supporto alle fasce più fragili del nostro territorio.





I «LAVORI IN CORSO» E LE PROGETTUALITÀ DEL NOSTRO 2023



GIOVANI: ATTENZIONE, ASCOLTO, INCLUSIONE

L'emergenza pandemica ha lasciato il segno in tutti noi, ma sicuramente **ha inciso in modo significativo nei giovani** che, interrotta o fortemente ridotta qualsiasi esperienza realmente «sul campo», hanno dovuto vivere in modo anomalo l'avvio della propria attività professionale.

È, quindi, importante, oggi più che mai, **affiancare** questi giovani coinvolgendoli nelle iniziative dell'Ordine, attivando progetti mirati con le università e offrendo una assistenza mirata in fase di iscrizione.

Si è anche voluto dare **un segno tangibile di attenzione e sostegno offrendo il percorso formativo di preparazione all'esame di Stato in forma gratuita** per i tirocinanti iscritti nel nostro Elenco.

Nel 2023 sono previste **azioni mirate volte a potenziare la già intensa attività della Commissione Giovani e di quella Tirocinanti** e si sta organizzando anche una indagine *ad hoc* mediante

un **questionario** che ci consentirà di comprendere meglio gli ostacoli che rendono per molti poco appetibile per il proprio futuro la scelta di svolgere la nostra professione.

Va, comunque, segnalato che **il trend di iscrizioni** al nostro Ordine, in controtendenza a quanto avviene mediamente a livello nazionale, **vede una costante crescita degli iscritti.**

Nel 2023 si intende proseguire anche con l'organizzazione degli incontri mensili via *web* con i neo iscritti.

Questa iniziativa nata nel periodo di *lockdown* sta registrando un **elevato gradimento** presso i colleghi e realmente consente a molti di **superare agevolmente** l'imbarazzo iniziale di interazione con il Consiglio e la Struttura.

Spesso, infatti, coloro che hanno partecipato vengono in sede per conoscerci personalmente e chiedere informazioni sull'attività delle Commissioni.

1

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

I «LAVORI IN CORSO» E LE PROGETTUALITÀ DEL NOSTRO 2023



SEMPLIFICAZIONE: PROPOSTA DI REVISIONE DI REGOLAMENTI OBSOLETI E DEL D.LGS 139/200

Il **CNDCEC** è il nostro interlocutore istituzionale anche in riferimento a molti adempimenti che l'Ordine deve poi richiedere ai propri iscritti.

Purtroppo nel corso degli anni si è assistito a un progressivo **processo di burocratizzazione** che rende complessa l'attività dell'Ordine stesso e che genera nei colleghi la sensazione di una minore competitività degli iscritti rispetto a coloro che non lo sono.

È, quindi, diventato indispensabile prevedere una **revisione delle norme** che disciplinano aree come l'antiriciclaggio, la disciplina, la formazione (solo per citarne alcuni).

Il processo di semplificazione è stato annunciato dall'attuale Consiglio Nazionale, ma si ritiene sia

indispensabile che l'esperienza maturata dagli Ordini territoriali sia di stimolo in questo ambito attraverso elaborazione di proposte costruttive.

Per tale motivo si è dato avvio a gruppi di esperti per lo **studio delle differenti soluzioni** e si solleciterà il CNDCEC in tal senso che analizzerà le revisioni proposte al fine di suggerire eventuali correttivi.

Il CNDCEC ha comunicato anche di aver dato avvio ai lavori per una **modifica della nostra norma istitutiva** e nel 2023 si dovrebbe concretizzare un'attività di confronto sulle modifiche proposte.

È già nostra intenzione coinvolgere gli iscritti nell'analisi delle modifiche appena ci verranno comunicate le versioni proposte.



I «LAVORI IN CORSO» E LE PROGETTUALITÀ DEL NOSTRO 2023

LA COMUNICAZIONE E L'IMPEGNO EDITORIALE: NASCE UNA STRUTTURA ORGANIZZATA

Fra le strategie dell'Ordine sotto la mia Presidenza vi è sempre stata una grande attenzione ad incentivare la conoscenza presso il tessuto economico e sociale del territorio e su scala nazionale della nostra professione, del ruolo che svolge e delle competenze che esprime.

In questa ottica, nel tempo, si è creato un canale televisivo, si è intensificata la presenza nei *media* territoriali e nazionali e si sono avviate sinergie scientifiche ed editoriali.

Nel 2023 si intende proseguire nel percorso intrapreso avviando anche una pianificazione più strutturata di **presenza nei social media**.

Anche sotto il **profilo editoriale** la produzione dell'Ordine si è molto ampliata e, per tale motivo, anche al fine di valorizzare i colleghi che operano nelle diverse articolazioni dell'Ordine, si è dato avvio ad un **Gruppo di lavoro** che è organizzato come **una redazione che dialoga con gli autori**, raccoglie e verifica i contributi (con l'ausilio delle Commissioni), coordina la pianificazione sulle differenti piattaforme.

Solo a titolo di esempio, si segnala da dicembre la pubblicazione di un **mensile monotematico**, in collaborazione con il Sole 24 Ore, sui temi di attualità e la **creazione di sinergie con i principali gruppi editoriali** con una presenza costante su prodotti di settore cartacei e *on line*.



1 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

I «LAVORI IN CORSO» E LE PROGETTUALITÀ DEL NOSTRO 2023

LA POLITICA DI CATEGORIA: ESSERE INTERLOCUTORI ATTIVI SUI TEMI STRATEGICI DELLA NOSTRA PROFESSIONE

Come si è in precedenza illustrato **l'Ordine di Milano costituisce tradizionalmente un punto di riferimento strategico per le istituzioni e per la politica.**

In questo periodo di riforme questa **capacità di dialogo e confronto** è ancora più importante e, per tale motivo, si è ritenuto di rafforzare questo ruolo con la creazione di gruppi di esperti che elaborano in tempi rapidi **proposte di emendamento** da proporre al CNDCEC o, a volte in modo informale e meno strutturato, al rappresentante politico che ne fa richiesta.

È un tipo di attività che non sempre appare in modo evidente, ma di **assoluta rilevanza** poichè norme poco chiare o farraginose rendono difficile il nostro lavoro e possono essere di ostacolo alla crescita del Paese.

Nel 2023, di conseguenza, **sarà fondamentale investire in questo ambito**, anche attraverso l'organizzazione di eventi nei quali avanzare le nostre proposte. **L'Ordine, inoltre, è in stretta collaborazione e sinergia con gli altri Ordini territoriali** e con molti di essi sono avviate iniziative congiunte sui temi di attualità.



L'ORDINE COME COMUNITÀ: AIUTARE I COLLEGHI A «FARE RETE»

Una delle maggiori problematiche emerse nei dialoghi con i colleghi, soprattutto negli Studi di minore dimensione, è la sensazione di solitudine di fronte al crescere delle difficoltà tecniche e professionali.

La condivisione è, d'altra parte, uno degli strumenti di crescita e consente di offrire alla propria clientela consulenza, anche in aree non oggetto principale delle proprie attività.

L'Ordine, **attraverso gli eventi in presenza, agevola la nascita di sinergie**, ma si ritiene che questa funzione possa essere maggiormente accentuata valorizzando non solo la posizione centrale della sede, ma anche la possibilità di organizzare oggi la partecipazione ai lavori attraverso le piattaforme digitali.

Sempre nell'ottica di **sentirsi parte di una comunità attiva** vengono organizzati eventi quali la cena annuale, gli aperitivi in terrazza aperti a tutti, con più Commissioni e la tradizionale consegna delle targhe ai colleghi che hanno raggiunto importanti traguardi di anzianità di iscrizione e così via. Va sottolineato che **la larga parte di queste iniziative sono sostenute da sponsor** e, di conseguenza, non risultano un onere per l'Ordine.

Si ritiene, però, molto importante questo ruolo che può essere svolto da tutti noi per facilitare il dialogo fra colleghi ed è per tale motivo che è allo studio la possibilità nel 2023 di affidarsi a **esperti di rete** per incrementare in modo mirato tutte le potenzialità dell'Ordine per **agevolare la conoscenza reciproca degli iscritti** e delle attività svolte in loro sostegno.



I «LAVORI IN CORSO» E LE PROGETTUALITÀ DEL NOSTRO 2023

CONCLUSIONI

Queste sono solo **le linee guida principali delle attività che intendiamo svolgere nel prossimo anno** e che danno sostegno e significato al bilancio preventivo che vi proponiamo di approvare.

Una progettualità dinamica, attenta ai cambiamenti, che ha come primario obiettivo la **valorizzazione della categoria, ma anche di ogni singolo iscritto**.

Un percorso a ostacoli spesso difficili da superare, ma nel quale siamo tutti fortemente impegnati nella consapevolezza che ogni nostra scelta sarà base del futuro che consegneremo ai nostri giovani.

Essendo ormai prossimi al Natale e all'inizio del nuovo anno voglio concludere queste brevi note con **l'auspicio per tutti noi di un 2023 che veda allontanarsi le buie nubi che in questo momento oscurano il nostro cielo** e con l'augurio sincero per ognuno di Voi della possibilità di **vivere il prossimo anno nel migliore dei modi** con la concretizzazione dei vostri progetti e la realizzazione dei vostri obiettivi.

Io, il Consiglio e tutti coloro che lavorano con noi a vario titolo, ci impegneremo a esservi a fianco e, dove possibile, a **supportarvi nella risoluzione delle difficoltà** che sotto il profilo personale e professionale dovreste incontrare sulla via...

Il Presidente

MARCELLA CARADONNA

